

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 10 DICEMBRE 2018

(proposta dalla G.C. 30 novembre 2018)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio e alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MENSIO Federico
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	NAPOLI Osvaldo
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GOSETTO Fabio	POLLICINO Marina
CANALIS Monica	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CARRETTA Domenico	IARIA Antonino	ROSSO Roberto
CARRETTO Damiano	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CHESSA Marco	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
CURATELLA Cataldo	LO RUSSO Stefano	SICARI Francesco
FASSINO Piero	LUBATTI Claudio	TEVERE Carlotta
FERRERO Viviana	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
FOGLIETTA Chiara	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 38 presenti, nonché gli Assessori e le Assessore: GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti le Consigliere ed il Consigliere: AZZARÀ Barbara - MONTALBANO Deborah - MORANO Alberto.

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale ROUX dr. Flavio.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI-PIEMONTE).
APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE.

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessora Pisano.

Il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte) veniva costituito il 1 marzo 1977, anno in cui la Regione Piemonte, l'Università di Torino e il Politecnico di Torino (i tre Enti Fondatori) stipularono la convenzione n. 22993, dando vita al "Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione", ente autonomo senza scopo di lucro a totale controllo pubblico; ad esso potevano partecipare, oltre ai tre Enti Fondatori, gli Enti Locali del Piemonte, ogni altra Università o Istituto superiore o Centro di ricerca del Piemonte, le organizzazioni sindacali, sociali o di categoria operanti nella Regione ed altri enti ed organizzazioni eventualmente previsti dallo Statuto del Consorzio. La Città di Torino, in particolare, aderì a detto Consorzio con deliberazione della Giunta Comunale dell'8 ottobre 1979 (mecc. 7904394/11), sulla base di un progetto comune mirante alla progressiva integrazione di collaborazioni esterne nell'ambito dei servizi comunali. In particolare, i rapporti tra la Città e CSI sono da sempre regolati da Convenzione, da ultimo rinnovata con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 gennaio 2018 (mecc. 2017 06459/027), con scadenza al 31 dicembre 2020.

Nel 1981 il Consorzio ha adottato l'attuale denominazione di CSI-Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo) e negli anni successivi ha consolidato la propria funzione di ente strumentale al servizio delle amministrazioni piemontesi per la costruzione del Sistema Informativo Regionale, e attualmente ad esso aderiscono oltre 120 enti consorziati.

Finalità principali del CSI Piemonte sono la promozione e il supporto dell'attività degli enti consorziati nell'ambito dell'innovazione tecnologica ed organizzativa, in armonia con le vigenti leggi in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. In particolare, esso si occupa, tra l'altro, di progettare, realizzare e gestire il sistema informativo regionale, nonché i sistemi informativi degli enti consorziati, ed è a tal fine destinatario dei poteri di indirizzo dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione.

Nel corso degli anni lo Statuto del Consorzio ha subito diverse modifiche, al fine di renderlo conforme alle disposizioni normative di volta in volta vigenti. In primis, con deliberazione della Giunta Comunale del 14 giugno 2012 (mecc. 2012 03442/064), è stata approvata una modifica statutaria in ossequio alla Legge 122/2010, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 31 gennaio 2011 (mecc. 2010 08823/064).

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale del 12 dicembre 2012 (mecc. 2012 05999/064), la Città ha approvato una seconda modifica del testo statutario diretta a semplificare e a rendere più chiaro il funzionamento del Consorzio, rafforzando il controllo analogo degli enti partecipanti e ampliandone per quanto possibile il perimetro operativo.

Da ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 ottobre 2017 (mecc. 2017 03804/064) è stata approvata un'ulteriore modifica statutaria in ossequio al disposto degli articoli 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché delle successive Linee Guida ANAC 7/2017, approvate con deliberazione n. 235 del 15 febbraio 2017; le modifiche introdotte sono state tese a meglio definire le modalità di esercizio del controllo analogo da parte degli Enti consorziati sul

CSI, in quanto soggetto pluripartecipato e rispetto al quale le amministrazioni partecipanti devono essere in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni maggiormente significative. Tale modifica è risultata peraltro propedeutica alla presentazione da parte della Regione Piemonte, in qualità di ente capofila, della domanda di iscrizione al registro di cui all'articolo 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., domanda di fatto inviata all'ANAC in data 5 febbraio 2018.

Orbene, nella seduta del 27 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione del CSI Piemonte ha deliberato di sottoporre all'Assemblea dei consorziati alcune ulteriori proposte di modifica all'articolo 17 del vigente Statuto consortile, che disciplina la convocazione e le adunanze del Consiglio medesimo. Tali proposte, meglio illustrate nell'allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, sono volte a semplificare il funzionamento del C.d.A. e a meglio esplicitare alcuni contenuti del testo dell'articolo statutario oggetto di revisione.

In particolare esse riguardano:

- il luogo dell'adunanza: la nuova formulazione prevede, a fronte della possibilità di svolgere le sedute in audio/video conferenza, che la riunione si intenda svolta nel luogo in cui si trova il solo Presidente (non più Presidente e Segretario), purché sia garantita la possibilità, per quest'ultimo, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento delle riunioni, di far constare e proclamare i risultati delle votazioni;
- la presidenza delle riunioni: al fine di non bloccare l'operatività dell'organo, viene introdotto un comma ex novo per disciplinare la possibilità che, in caso di assenza o impedimento del Presidente - e, se nominato, del Vice Presidente - le riunioni del Consiglio possano essere presiedute dal Consigliere più anziano di età.

Con l'occasione, sono state apportate ulteriori modifiche sempre all'articolo 17, in un'ottica di semplificazione e maggior chiarezza dell'enunciato, con riguardo a:

- modalità di convocazione delle sedute: viene inserita la possibilità di convocazione a mezzo posta elettronica, con richiesta di invio, in tal caso, di conferma di ricezione da parte dei destinatari; è altresì previsto che, in assenza di formalità di convocazione, il Consiglio si intenda validamente costituito qualora siano presenti tutti gli amministratori e tutti i Sindaci effettivi in carica e nessuno di essi si opponga alla discussione degli argomenti proposti;
- convocazioni in caso di urgenza: il comma modificato precisa che, in caso di urgenza, le convocazioni debbano essere inviate con un preavviso di almeno due giorni, al fine di superare l'incertezza interpretativa riscontrata nell'attuale formulazione;
- gestione delle riunioni in audio/video conferenza: si ritiene opportuno esplicitare quanto già avviene nella prassi, ovvero il fatto che viene assicurata ai partecipanti la possibilità di ricevere eventuale materiale integrativo che si renda opportuno trasmettere nel corso della riunione;
- frequenza delle sedute: in un'ottica di coerenza con quanto disciplinato all'articolo 13 comma 1 e all'articolo 16 comma 1 dello Statuto, la frequenza delle riunioni obbligatorie

del Consiglio di Amministrazione viene incrementata da due a tre volte l'anno, in quanto l'organo deve deliberare anche sul rendiconto semestrale al 30 giugno, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Alla luce delle considerazioni che precedono, ritenuto di condividere il testo proposto, occorre ora procedere all'approvazione del nuovo testo dell'articolo 17 dello Statuto sociale (allegato 1) e autorizzare la Città di Torino, e per essa la Sindaca, o suo delegato, a partecipare alla convocanda Assemblea dei consorziati, per sottoscrivere l'atto pubblico di modifica statutaria.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui integralmente si richiamano, il nuovo testo dell'articolo 17 dello Statuto sociale del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) con sede in Torino, corso Unione Sovietica 216, così come risultante dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1 - n.);
- 2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare alla convocando Assemblea dei consorziati e a deliberare l'atto pubblico di modifica statutaria, con facoltà di apportare eventuali modificazioni ed integrazioni, non sostanziali, eventualmente richieste in sede di approvazione.

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

LA SINDACA
F.to Appendino

L'ASSESSORE
AI SISTEMI INFORMATIVI
F.to Pisano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DI AREA
PARTECIPAZIONI COMUNALI
F.to Pizzichetta

IL DIRIGENTE DI AREA
SISTEMA INFORMATIVO
F.to Presutti

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Fassino Piero, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Albano Daniela, Amore Monica, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Fassino Piero, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Albano Daniela, Amore Monica, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Roux

IL PRESIDENTE
Imbesi
